

Avete appena telecaricato il testo che accompagna la prima
presentazione pubblica di KEO all'UNESCO nel Maggio 1997.
Buona lettura...
Non esitate a comunicarci le vostre impressioni a eko@keo.org.

KEO

l'Uccello Archeologico del Futuro

Keo, l'Uccello Archeologico del Futuro è un satellite che, nel 2001, sarà lanciato nello spazio per un lungo volo intorno al pianeta Terra, sul quale si riposerà tra 50 000 anni consegnando intatta ai vostri discendenti un'offerta comune: un affresco costituito da tutti i messaggi che l'umanità avrà deciso di trasmettere loro.

Nel 1999 un'azione di comunicazione a livello mondiale sarà lanciata per invitare tutti voi ad arricchire KEO dei pensieri, dei messaggi di speranza, delle rivolte o delle certezze che rappresenteranno delle risorse per le generazioni future.

Sotto l'impulso di Jean-Marc PHILIPPE, artista e autore del progetto, imprese, istituzioni e studenti d'ingegneria specializzati nelle tecnologie spaziali lavorano già alla realizzazione di questo Uccello, usando gratuitamente le loro competenze per permettergli di attraversare i secoli e i millenni.

Quando lo spazio- tempo vi interpella

Trasmettere un messaggio ai possibili abitanti del pianeta Terra fra 50 000 anni...

Attraverso questa vertiginosa proiezione nel tempo, KEO ci invita ad una riflessione sulla nostra storia, una riflessione sul divenire dell'umanità.

Circa 2,5 milioni di anni fa l'uomo inventava il primo utensile. Circa 400 mila anni fa, l'uomo dominava il fuoco. Circa 10 mila anni fa seppelliva i morti per la prima volta e circa 4 mila anni fa scopriva l'arte. Dopo, venne la scrittura, poi le religioni, le leggi, la filosofia. Più tardi la stampa, la rivoluzione industriale, lo sviluppo del commercio mondiale... E più recentemente, un'accelerazione scorrevole dello sviluppo : comunicazione alla velocità della luce, il nucleare, la conquista dello spazio, la manipolazione genetica...

Domani? E tra 50 000 anni? Che cosa ne sarà della vita? L'uomo vivrà ancora sulla Terra? Sarà dotato di nuovi sensi? A cosa somiglierà? Quali saranno stati il corso della storia? Quali conquiste e quali catastrofi saranno accadute? Gli uomini vivranno in pace?

Ritornare a testimoniare sulla Terra tra 50 000 anni? È uno strano invito al viaggio, un invito a sognare la futura condizione umana, a riflettere sulla vita, a predirla.

Quando il mosaico degli uomini si rivela

Offrendo a ognuno di voi uno stesso spazio di libera espressione (quattro pagine dattilografate), questo progetto vuole permettere l'elaborazione di un'opera collettiva che, come un caleidoscopio, lascerà trasparire la nostra diversità e le nostre ricchezze individuali.

Ognuno di voi potrà inscrivere il suo messaggio su questo "papiro spaziale"; ognuno potrà, a suo modo, tramandare qualcosa ai suoi discendenti, confidare loro le sue aspirazioni, la sua ragione d'essere, esprimere le sue interrogazioni, le sue credenze, trasmettere la parola di un vecchio saggio, una parola terrena.

Rispondendo alla domanda "che cosa volete trasmettere ai vostri discendenti tra circa 50 mila anni?" e grazie ai dati personali che saranno richiesti a ogni autore - paese di emissione, nome e cognome (facoltativi), data di nascita e nazionalità, professione, passioni, e ancora per esempio : appartenenza etnica, religiosa o politica, attività

associeative, sportive... - vi sarà possibile percepire i vostri valori con uri, le vostre attese profonde e capire in maniera diversa le vostre differenze o le vostre similitudini culturali, generazionali, personali.

Diffuso attraverso i media, le scuole, le università, questo " Affresco di Messaggi " - dove le parole di un Capo Villaggio Africano si uniscono a quelle di un Premio Nobel dell'Economia; o quelle di un bambino delle favelas a quelle di un bambino di un paese ricco; o ancora quelle di religiosi e politici insieme, ... - potrebbe suscitare una nuova voglia di andare incontro all'altro, permettere di scoprire degli angoli nuovi sotto i quali intravedere la questione del divenire, e così' forse scoprire delle nuove vie di riflessione personale e di meditazione. Condividere i vostri punti di interrogazione, le vostre preoccupazioni, le vostre aspettative, vi inciterà probabilmente anche a riflettere insieme sul vostro futuro comune, sulle vostre responsabilità di fronte alle generazioni del domani, in un momento in cui il gioco con le forze della natura (Ingegneria Genetica e Ingegneria Atomica) incide in ineluttabilmente sul nostro destino collettivo.

Piccoli, potenti, deboli o ricchi, voi tutti potrete trasmettere una parola, una frase che attraverserà i secoli e i millenni, arricchendo ulteriormente questo mosaico colorito di messaggi e realizzarlo così' l'idea di Hordelin secondo la quale " L'uomo che riflette è un Dio, quello che ragiona un medicante ".

Prima che diverga un presente isolato, un pezzo d'archeologia per i vostri discendenti, questo " affresco di messaggi " potrà essere per voi, motivo di apertura verso gli altri e di condivisione del pensiero.

Quando KEO si forgia

Protetto nello spazio da ogni cataclisma terrestre d'origine umana o cosmica, protetto all'interno di KEO dall'aggressività dello spazio (vedere descrizione tecnica), l'affresco di messaggi resisterà al logorio del tempo e sarà trasmesso inalterato agli abitanti del pianeta Terra fra 50 000 anni. Le vostre parole faranno allora rivivere sotto i loro occhi ciò' che voi siete oggi.

Per completare questa testimonianza scrivibile, sarà anche trasmessa un'immagine più reale di oggi, una sorta di " Biblioteca d'Alessandria " aggiornata, che tenterà di dare una descrizione razionale di voi stessi e

dei vostri tempi. Si tratterà di rendere conto del vostro stato di sviluppo, del vostro sapere, dei vostri costumi e delle vostre credenze, di dipingere un quadro del pianeta, sulla base delle vostre conoscenze attuali.

Al di là di questo "Affresco" e di questa Biblioteca che dovranno essere digitalizzati e stoccati in dei dischi di vetro, Keo trasporterà qualche offerta di più immediata percezione:

- una "Terra 2001": un'immagine del Pianeta Terra scolpita su uno schermo sferico esterno al satellite che permetterà a chi scoprirà l'Uccello Archeologico del Futuro di individuare immediatamente questo oggetto fantastico. Questo basso-rilievo cercherà di dire che questo strano oggetto venuto dal cielo contiene un tesoro. Su questo schermo saranno chiari i contorni attuali dei mari e dei continenti, che si modificheranno nel corso del tempo sotto l'effetto delle variazioni climatiche e dei movimenti geologici, e la distribuzione attuale delle terre vergini, delle foreste, dei deserti, dei ghiacciai, e le terre modellate dall'uomo, terre abitate o coltivate.

- Nel cuore di Keo, "I ritratti di un tempo": dei visi di uomini, donne e bambini rappresentativi delle differenti etnie attuali, che tenderanno inevitabilmente a fondersi tra loro nei secoli a venire.

- Un "Diamante a quattro inclusioni": 4 inclusioni in un diamante artificiale che porteranno, delle gocce d'acqua degli oceani, un po' d'aria della nostra atmosfera e un po' di terra arabile, campioni della loro composizione attuale e degli elementi vitali del pianeta, senza i quali non resisteremmo; come firma di noi tutti, una goccia di sangue umano.

- Infine, un "orologio" che attraverso la registrazione dei dati astronomici attuali permetterà di dedurre per confronto la data di partenza di Keo.

Quando la tecnologia è al servizio della poesia

Con il suo obiettivo di sfidare il tempo, Keo, l'Uccello Archeologico del Futuro è reso possibile dalla combinazione delle nostre conoscenze e delle conoscenze tecniche più avanzate.

Satellite passivo, Keo raggiungerà il suo suolo natale sotto l'effetto delle leggi balistiche, della pressione delle radiazioni solari e del freno attuato dall'atmosfera terrestre.

Per assicurare un ritorno sicuro con il suo carico utile, bisognava creare un corpo estremamente resistente. Composto di molteplici rivestimenti

specifici, il suo scudo esterno dovrà premurarlo contro le aggressioni durante il suo lungo volo nello spazio ostile (inadattato cosmico, detriti, meteoriti, variazioni di temperatura, ossigeno atomico,...). Al suo ritorno, le sfere termiche e anti-choc presenti al suo interno dovranno permettergli di resistere al passaggio attraverso gli strati densi dell'atmosfera e all'atterraggio. Se dovesse cadere in mare, la sua capacità di galleggiare gli permetterà di raggiungere le coste protette dalle correnti marine.

In questo straordinario vascello così fortemente protetto, l'Affresco dei Messaggi e la Biblioteca d'Alessandria saranno preservati dagli effetti nocivi del tempo, grazie a un processo di conservazione studiato nei minimi dettagli: la registrazione digitalizzata su dei dischi in vetro temperato e metallizzato al nitruro di titanio. Una guida d'utilizzazione scritta in termini simbolici semplici renderà di facilitare la lettura e la decodificazione ai futuri ritrovatori.

La tecnologia si è dunque messa al servizio di questo progetto per renderlo possibile, abbandonando per un momento le sue utilizzazioni classiche per aggiungere una risonanza poetica:

- Prima di tutto, dare delle ali a questo satellite per attribuirgli il titolo di "Uccello": disposte tra i pannelli solari da una parte e dall'altra del corpo del satellite, queste ali, intelligentemente animate durante i suoi primi due anni di vita il movimento dei pannelli solari, mimando il volo dei nostri grandi uccelli migratori. Keo, perseguirà poi il suo viaggio di ritorno verso la terra come in un grande volo planato.
- In secondo luogo, questa tecnologia gli permetterà di annunciare il ritorno su terra attraverso un gran fascio luminoso nel cielo. A qualche ora dal suo atterraggio, Keo, attraversando i differenti strati dell'atmosfera, svilupperà, sotto l'effetto del riscaldamento delle sue sfere di protezione termica trattate alla fabbricazione, un'importante massa luminosa visibile dal suolo che illuminerà il cielo come se si trattasse di una fantastica aurora boreale.

Quando gli uomini si uniscono per un importante progetto.

Oggi, Keo prende forma sotto i vostri occhi attraverso la volontà degli uomini e delle donne che hanno scelto di unire le loro forze per uno scopo unico. Questo progetto è realizzato esclusivamente grazie al contributo volontario di numerosi professionisti, sotto la forma di donazioni e

apporti in natura. Senza movimenti di denaro, questo progetto vuole conservare una piena trasparenza, senza alcun obiettivo economico, e evitare la critica di una migliore utilizzazione, per esempio a degli scopi umanitari, dei fondi di cui avrebbe avuto bisogno.

La realizzazione tecnica del satellite e la registrazione dei dati sono assicurati, oggi, grazie all'impegno generoso e entusiastico delle imprese, Aerospatiale, Digipress, di istituzioni come il C.E.A., e di scuole di ingegneria, Sup'Aéro e Ecoles des Mines.

E' tuttavia necessario far ricorso al volontariato e alla beneficenza per assicurare l'attuazione di una comunicazione e di un sistema di raccolta dei messaggi su scala mondiale : adattamento del progetto secondo le metafore proprie a ogni cultura, costituzione di supporti di comunicazione, identificazione di " pellegrini " locali che inciteranno i loro compatrioti a partecipare a questa opera collettiva, implicazione dei media istituzionali e informali e federazioni di numerose strutture che permetteranno insieme di garantire una larga raccolta di messaggi (associazioni, chiese, università, uffici postali, ambasciate, internet, ...).

Dopo la sfida tecnologica, questo progetto deve oggi cogliere la sfida di riuscire a dare a tutti gli uomini e a tutte le donne del pianeta una opportunità uguale di partecipare a questa opera collettiva al di là dei limiti infrastrutturali di comunicazione e di livello di alfabetizzazione dei popoli.

Bottiglia in mare destinata ai nostri lontani discendenti, all'incrocio della funzione simbolica e delle capacità tecnologiche di oggi, Keo si propone di creare alla sua maniera un "movimento" tra gli uomini.

A causa della vertiginosa distanza nel tempo verso la quale vi proietta, Keo vi invita a sognare una condizione umana futura allontanandovi da quella del presente. Alla luce di questo ideale intravisto lontano nel tempo Keo vi invita a mettere in discussione le vostre scelte personali e collettive, e a rivedere l'uso che si fa delle capacità eccezionali della specie umana.